

COMUNICATO STAMPA

**GIORNATE FAI D'AUTUNNO 2020**

**17-18 e 24-25 OTTOBRE**

**LA BELLEZZA NON SI FERMA, UNA PASSEGGIATA TRA ARTE E NATURA AD AVIANO**

Le Giornate FAI d'Autunno raddoppiano alla riscoperta di storia, arte e tradizioni

Dopo il successo delle Giornate all'aperto dello scorso giugno, le Giornate FAI d'Autunno per la prima volta raddoppiano per permettere alle persone di ammirare in sicurezza il patrimonio artistico e culturale del nostro paese. Quest'anno riscopriremo Aviano, comune della pedemontana pordenonese circondato da bei paesaggi da gustare anche all'aperto. Sabato e domenica 17-18 e 24-25 ottobre, dalle 9:30 alle 17:30 con turni per gruppi ristretti di persone, si terranno aperture esclusive e visite guidate organizzate congiuntamente dalla Delegazione di Pordenone e dal Gruppo FAI Giovani Pordenone.

Tante sono le novità di questa edizione. Per la prima volta le giornate FAI saranno ben quattro, per permettere di poter diluire gli accessi dei visitatori ed evitare assembramenti, rispettando le norme anti contagio. Anche i Volontari sono raddoppiati: grazie al successo delle passate stagioni tanti nuovi amici hanno chiesto di poter partecipare come "Volontari FAI per un giorno" e si sono resi disponibili ad accogliere i visitatori.

Le iscrizioni alle visite possono essere fatte online nel sito dedicato [www.giornatefai.it](http://www.giornatefai.it), dove sono consultabili anche le schede informative di tutte le aperture. La prenotazione è vivamente consigliata, essendo gli ingressi a numero limitato, e per ogni visita sarà richiesto un piccolo contributo, che sarà interamente devoluto al FAI. A questo proposito si segnala che, in occasione delle Giornate FAI d'Autunno, ci si potrà iscrivere con tariffe agevolate per singoli, coppie e famiglie grazie alla riduzione di 10 € della quota associativa.

La Fondazione, inoltre, desidera esprimere la sua gratitudine nei confronti dei medici infermieri e del personale sanitario offrendo loro la tessera d'iscrizione annuale ordinaria. È un modo per ringraziare tutte quelle figure professionali che in questi mesi si sono prese cura della nostra salute.

L'ideazione del programma dell'evento ad Aviano nasce proprio dalla volontà di non fermarsi di fronte agli ostacoli trovando soluzioni nuove, unitamente all'amore per il nostro territorio. La proposta per questa edizione, infatti, è armonicamente strutturata tra siti culturali visitabili all'interno e spazi all'aperto dove sarà possibile passeggiare immersi nella natura.

Le aperture si snodano tra il centro di Aviano e la vicina frazione di Castel d'Aviano, raggiungibile agevolmente in auto.

Riservata ai soli iscritti FAI, con possibilità di iscriversi in loco, sarà l'apertura esclusiva del settecentesco **Palazzo Carraro già Menegozzi** prospiciente alla piazza di Aviano e della vicina Palazzina Ferro, sede della Gipsoteca Piter. Il palazzo è tornato al suo splendore grazie al restauro avviato dall'imprenditore avianese Bruno Carraro con il supporto dei fondi della Commissione Europea, che è anche partner delle Giornate FAI. La costruzione, che ricorda l'architettura delle Ville Venete, sarà aperta al pubblico per la prima volta.

I visitatori potranno ammirare gli affreschi di Andrea Porta, con le vedute paesaggistiche che rappresentano la “memoria fotografica” del territorio avianese e ci riportano con l’immaginazione al ‘700.

Dopo aver attraversato il **grazioso giardino all’italiana** posto sul retro di Palazzo Carraro, si accede alla **Palazzina Ferro**: questa moderna gipsoteca custodisce opere dello scultore avianese Riccardo Piter (1899-1976), passato dalle botteghe di scalpellini artigiani della Pedemontana alla ribalta della Milano del Novecento. La **collezione Piter** di Aviano consiste in alcuni bronzi e nelle opere in gesso da lui realizzate come studi.

Un altro suggestivo sito visitabile sarà il **Castello di Aviano**: databile intorno al X secolo, è costruito su una torre di avvistamento di epoca romana. Si potranno osservare dall’esterno i resti della fortezza che comprendono le tre torri, la cinta muraria, le rovine del mastio e del torrione. Adiacente al castello sarà accessibile la **Chiesa di Santa Giuliana (1329)**: questa chiesa cimiteriale è un piccolo scrigno che conserva affreschi risalenti a diverse scuole di matrice romanico-bizantineggiante che decorano l’arco trionfale e le navate. Si trova qui anche l’opera “Madonna con Bambino e Santi” dell’inizio del Cinquecento attribuita a Gianfrancesco da Tolmezzo.

Con una passeggiata che costeggia il muro di cinta di Villa Policreti-Fabris (XVI secolo) e che offre scorci panoramici sulla campagna pordenonese è possibile raggiungere la **Chiesa di San Gregorio**. Questo piccolo edificio sacro immerso nel verde risale al XV secolo ed è visitabile solo in rare occasioni: contiene un importante ciclo di affreschi di Gianfrancesco da Tolmezzo.

Si potrà quindi visitare il vicino **Parco di Villa Policreti**, creato su un terreno agricolo alla metà dell’Ottocento dall’ingegnere di Polcenigo Pietro Quaglia secondo la moda allora imperante dei giardini romantici, con grotte, giochi d’acqua, manufatti in pietra. Oggi il Parco è parte del campo di golf.

Proprio ai piedi del Parco si trova il **campo prova del Golf Club**, dove grazie alla cortese collaborazione del Circolo Golf Pordenone i visitatori delle Giornate potranno godere di un’esperienza inaspettata: i maestri del Golf Club Pordenone offriranno una lezione di prova sul green, con mazze e palline.

Il percorso all’aperto continua e finisce con la possibilità, eccezionalmente concessa al FAI dal proprietario dell’area, di percorrere un **sentiero** che si snoda lungo gli ampi recinti del maneggio del Circolo Ippico Castello e che, accompagnato da un lato dalla vista panoramica dell’altura di Castello, conduce all’**azienda Agricola San Gregorio**, piccola realtà produttiva avianese dove si allevano capre e si producono ottimi formaggi, come caciotte, ricotte e caprino, ma anche gelato e yogurt. Quest’ultimo è anche stato premiato come miglior yogurt di capra d’Italia alla rassegna nazionale dei prodotti lattiero caseari “Franciacorta in Bianco” di Brescia. Durante la visita si apprenderanno il funzionamento dei macchinari e le tecniche di produzione del formaggio. L’azienda agricola sarà anche luogo di ristoro dove poter degustare formaggi e specialità insolite, come il wüstel di capra, insieme alle birre del birrifico avianese Agrò.

Anche nell’area del Castello saranno presenti stand di prodotti locali: l’Apicoltura Avianese presenterà assaggi di varie tipologie di miele e l’Azienda Agricola Capovilla Michele i suoi formaggi di bufala.

È stato particolarmente grande lo sforzo dei Volontari della Delegazione FAI e del Gruppo FAI Giovani di Pordenone, che, con la disponibilità e la collaborazione del Comune di Aviano e delle varie realtà coinvolte, hanno inteso proporre un programma adatto a tutti, offrendo uno sguardo sulla odierna realtà avianese, frutto di un interessante storico passato. L'auspicio del FAI è quello di un'ampia partecipazione. Il contributo di tutti i visitatori è importante perché la maggior parte dei proventi raccolti vengono destinati ai fini della Fondazione, ovvero al restauro, alla valorizzazione e alla fruibilità del patrimonio artistico e paesaggistico nazionale.

Proprio questo proposito si desidera ricordare che è ancora possibile votare per **I Luoghi del Cuore**, il censimento nazionale per i luoghi da non dimenticare nei nostri territori comunali, provinciali e regionali. Nella Regione Friuli Venezia Giulia segnaliamo i progetti che ci stanno particolarmente a cuore: **Villa Otello Savorgnan ad Ariis** di Rivignano - che ha già raggiunto la quota di 3.060 voti – sostenuto dal Gruppo FAI Giovani FVG; **l'ex Convento di Sant'Antonio Abate a Sacile e la chiesetta di Sant'Agnese a Rorai** appoggiati dalla Delegazione FAI di Pordenone.

#### RINGRAZIAMENTI

La Delegazione e il Gruppo FAI Giovani di Pordenone desiderano ringraziare i numerosi interlocutori che hanno collaborato per la realizzazione dell'evento: il Comune di Aviano e in particolare il Sindaco Ilario De Marco Zompit e l'Assessore al turismo Danilo Signore, la bibliotecaria Margherita Venturelli, la Parrocchia di Castello d'Aviano e il parroco don Riccardo Ortolan, l'imprenditore Bruno Carraro, il presidente del Golf Club Sannio Antonioli, Massimo Cipolat, Claudio Gant, Elisabetta Dedonno, Lodovico Zoratti, le aziende Apicoltura Avianese, Azienda Agricola Capovilla Michele, Azienda Agricola San Gregorio di Castel d'Aviano, il Birrificio Àgro, Domovip Italia SRL, il Golf Pordenone, il Circolo Ippico Il Castello e i giovani Volontari del Cammino di San Cristoforo.

**\*\*\*Per maggiori informazioni:**

[pordenone@faigiovani.fondoambiente.it](mailto:pordenone@faigiovani.fondoambiente.it)

**Malika Franzo (Capogruppo FAI Giovani Pordenone), cell. 340 7358442 - Lalla Gallonetto, cell. 347 9388059**

[pordenone@delegazionefai.fondoambiente.it](mailto:pordenone@delegazionefai.fondoambiente.it)

**Laura Bortolossi (Delegata alla Comunicazione FAI Pordenone), cell. 349 4516844**